

In collaborazione con Multisala Cinema Italia

Giovedì 19 Aprile 2018

Cerimonie Commemorative del 25 Aprile

Proiezione del film



Ore 9,00 proiezione riservata alle scuole

Ore 21,00 proiezione libera a tutti

(Ingresso Euro 4,00)

Cinema Italia Sala 5cento - Via Montegrappa, 2

Informazioni: Comune di Pinerolo – Segreteria del Sindaco, tel. 0121-361210
sindaco@comune.pinerolo.to.it – Ufficio Turismo e Manifestazioni, tel. 0121-361271
manifestazioni@comune.pinerolo.to.it

UNA QUESTIONE PRIVATA

Regia di Paolo e Vittorio TAVIANI – Drammatico Italia – Francia *anno 2017*

Durata 84 minuti

Tornando alla villa dove ha conosciuto l'amata Fulvia, il partigiano Milton scopre che forse fra lei e il suo migliore amico Giorgio, anche lui combattente, potrebbe essere nata una storia d'amore. Nel tentativo di ricevere da Giorgio un chiarimento, Milton intraprende un viaggio attraverso il paesaggio verde e nebbioso delle Langhe che è anche un percorso di conoscenza: di se stesso, dell'animo umano e della barbarie insensata della guerra.

Paolo e Vittorio Taviani affrontano uno dei "testi sacri" della letteratura italiana, "Una questione privata" di **Beppe Fenoglio**, con il piglio autoriale che deriva loro da una lunga militanza cinematografica e da una conoscenza profonda della Seconda guerra mondiale e della lotta partigiana.

Come **Ermanno Olmi** in *...torneranno i prati*, i Taviani raccontano il tempo di guerra rifiutando di concentrarsi sull'azione bellica e depurando la Storia di tutto ciò che è ridondante, per lasciare i protagonisti nudi di fronte alla desolazione e all'orrore. Come in *Così ridevano* di **Gianni Amelio**, la narrazione cinematografica di *Una questione privata* procede per episodi chiave, momenti e personaggi che incarnano la Storia e la condizione umana nella sua essenza. Il più folgorante è l'incontro di Milton con i genitori, scena muta di straziante intensità, riassunto senza parole del cordoglio di tante famiglie che hanno visto scomparire i propri figli inghiottiti dalla guerra, conservando a stento la speranza di rivederli vivi, anche per un solo, fugace istante.

I grandi maestri sono chiamati a regalare una prospettiva epocale al proprio lavoro, e i Taviani, dopo la sperimentazione radicale perseguita con *Cesare deve morire* che ne ha certificato l'eterna giovinezza artistica, con *Una questione privata* rivisitano il loro stesso cinema (in particolare *La notte di San Lorenzo*) con grande rigore filologico, recuperando quegli spazi e quei silenzi che ora non sono più di moda, ma restano pause necessarie per raccontare una storia complessa senza perdersi in inutili spettacolarità.